

che li sopracomiti elezi l'horo li balestrieri di l'arsenal contra le parte di pregadi, et alditenò li sopracomiti et sier Lorenzo Orio dotor savio ai ordeni e sier Vettor Michiel.

In questa matina fu fato scurtinio di uno proveditor a Mocho con ducati 15 al mexe in loco di sier Alvise Loredan è amalato, et rimase sier Hieronimo Contarini dal Beretin *quondam* sier Piero da la Sayta, acceptò et partirà subifo. E nota: sier Marcho Antonio Bon era electo castelan, ma non volse andar senza la sua sovenzion *etc.*, et quelli sono nominati sarano qui soto scriti.

Scurtinio di uno proveditor a Mocho con ducati 15 al mexe, in Collegio.

Sier Vincenzo da Molin, fo podestà a Piove di Sacho, <i>quondam</i> sier Filippo	10.16
† Sier Hieronimo Contarini, fo vice soracomito, <i>quondam</i> sier Piero	19. 8
Sier Francesco Baxejo, fo castelan a Riva, <i>quondam</i> sier Piero	15.12
Sier Pollo Zustignan, fo vice soracomito, <i>quondam</i> sier Piero	9.16
Sier Francesco Breani, fo podestà a Carvazere, <i>quondam</i> sier Donado	5.22
Sier Nicolò Badoer, fo signor di note, <i>quondam</i> sier Orso	10.17
Sier Nicolò Zustignan, <i>quondam</i> sier Fedrigo	7.18
Sier Honofrio Gradenigo, fo castelan a Sebenico, <i>quondam</i> sier Zuane	8.19
Sier Lunardo Bembo, fo camerlengo a Napoli di Romania, <i>quondam</i> sier Francesco	14.13
Sier Panfilo Contarini, fo proveditor a la Motta, <i>quondam</i> sier Francesco	15.12
Sier Piero Bembo, fo al dazio dil vin, <i>quondam</i> sier Jacomo	8.19
Sier Francesco Gradenigo, <i>quondam</i> sier Nicolò	5.22
92 Sier Alvise Mudazo, fo podestà a Noal, <i>quondam</i> sier Piero	11.17
Sier Jacomo Antonio Tiepolo, fo camerlengo a Treviso, <i>quondam</i> sier Matio	3.23
Sier Andrea Ferro, fo podestà a Portole, di sier Piero	14.13

Da poi disnar, per esser la vezilia di San Marco, el principe andò *de more* a vespero in chiesa di San Marco, con le cerimonie. Eravi il patriarcha,

portò la spada sier Alvise Lion va podestà a Chioza, fo suo compagno sier Antonio Morexini *quondam* sier Francesco; e compito il patriarcha acompagnò il principe fin a la scala e li tolse licentia. Eravi *etiam* il primocerio di San Marcho.

Et in questo mezo li savij si reduseno a lezer le lettere e consultar.

Di Campo, di provedadori zenerali, da San Bonifazio, di 23. Chome in Verona hanno aviso, per le scotte tieneno a San Martin, che eri sera a hore 24 treteno tre colpi di artellaria, e fo per esser intrato monsignor di Alegria con 50 cavali. *Item*, che 'l conte Lodovicho di San Bonifazio li importuna ad aver licentia per venir a Venecia, e aspeta risposta di la Signoria, dicendo non vol più far il mestier dil soldo, e cussi Renzo Manzino vol venir, e l'horo li hanno intertenuiti. *Item*, si provedi per tempo, i nimici ceagnano venir a Lignago. *Item*, per una altra lettera scriveno chome il cavalier di la Volpe manda uno suo homo qui, nominato Bernardin da Imola.

Dil ditto domino Thadio cavalier di la Volpe, imolese, condutier nostro, date in Campo. Una lettera molto longa. Come li soi meriti rizercha di haver 150 homeni d' arme di condotta, à modo di farli presto e boni homeni usati e cavali lizieri . . . et vol ducati 16 milia et 500 a l'anno, perhò manda qui il suo homo, *tamen* resterà contento di quello vol la Signoria.

Di Ruigo, di sier Vincenzo da Riva, proveditor. Come à, per uno venuto di Ferrara, che li era uno commissario dil papa alozato a l' hostaria di l'Anzolo e non à voluto star in la cha li havia preparato il ducha, e che 'l ducha havia fato portar artelarie a li bastioni sora Po, dubitando di la nostra armata. *Item*, scrive che *post scripta* havendo inteso alcuni inimici passava di qua, fe cavalechar domino Hieronimo Michiel con altri cavali lizieri, et in questo 6 cavali di la compagnia di quel Vincenzo Cassina andò di la de Po a guazo da li inimici, dicendo a l' osto dirai al proveditor che saveremo aver soldo altrove et dovemo aver ducati 100 dil butin fo fato dil marchexe di Mantoa quando fu preso e mai li havemo potuto haver. *Item*, esso proveditor avisa il resto di quelli di cavalli di dita compagnia farà il simile per non aver governo.

Di Civial di Bellun, di sier Nicolò Balbi, podestà e capitano. Zercha remi. *Item*, che sier Francesco e Zuan Malipiero *quondam* sier Perazo, per una lettera hanno di la Signoria per far uno maran di legue, quando sono zonti al ponte di Piave